



**Il monitoraggio dei costi a livello Aziendale e
Regionale: Politiche per la rimodulazione del
Disavanzo**

REGIONE LAZIO

**Sub Commissario per l'attuazione del Piano di
Rientro dai disavanzi e di riqualificazione del SSR
laziale**

Dott. Gianni Giorgi

Roma 16.05.2012



*Il percorso di risanamento per il rientro dal debito sanitario è basato sull'**equilibrio economico-finanziario** “**essenzialità sostenibile**” tra l'**assistenza ospedaliera** e quella **territoriale**, nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) che devono essere garantiti alla popolazione su tutto il territorio regionale.*

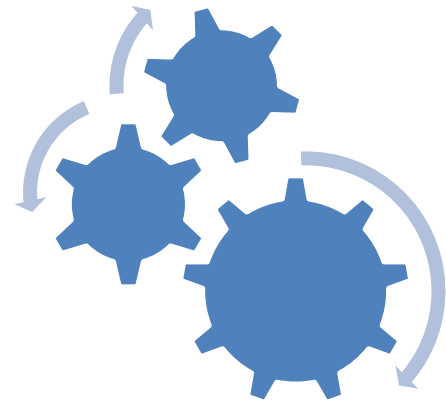
Responsabilizzazione dei sanitari sui casi trattati
(risposta tecnica e
conseguentemente modalità di utilizzo
delle risorse)

Responsabilizzazione gestionale dell'uso
dell'insieme delle risorse disponibili
(efficientamento aziendale e
produttività per addetto)



A fronte dell'invecchiamento e dei “*tagli*” la sostenibilità economica dei SSR è a rischio (10 Regioni già in piano di rientro), solo una *governance multilivello (aziendale, regionale e nazionale)* può **assicurare un equilibrio tra il sistema delle prestazioni e quello dei finanziamenti.**

Un'opportunità/necessità a questo fine è
l'attuazione del titolo II del D.Lgs n.118/2011





Regole di Governo SSR

- Definire **regole di funzionamento di sistema e di riparto della spesa**:
 - Tempestive
 - Coerenti
 - Sostenibili rispetto al fabbisogno

Sistema contabile

- Definire un percorso graduale e articolato che porti alla **certificabilità** delle Aziende del SSR e della GSA
- Assicurare **coerenza dei disavanzi** delle Aziende del SSR e GSA con i disavanzi consolidati del SSR

Procedure amm.vo-contabili

- Ridefinire **strumenti per governare e innovare** processi operativi
- **Riprogettare servizi e funzioni** di supporto amm.vo-contabile

Risorse umane

- Diffondere tra gli operatori del SSR la necessaria **cultura sulle tematiche** di bilancio, di controllo e programmazione e di analisi dei dati ai fini gestionali

Necessità di valutare l'attuazione dei Piani di Risanamento locali

Il livello di dettaglio previsto presuppone la disponibilità dei dati aziendali nei tempi utili per poter intervenire in modo efficace e tempestivo.

- **Dati Aziendali** (Contabili, Gestionali, Finanziari)
- **Tempestività e omogeneità** delle informazioni

Piano di **Rientro*** Regionale

Obiettivi di Governo Regionale

→ Piani locali di rientro/riorganizzazione

* Rientro rispetto al

- **deficit organizzativo/gestionale**
- **deficit di appropriatezza ed efficacia dei servizi**
- **deficit economico/finanziario**



*La ristrutturazione e contenimento della spesa sanitaria può essere rafforzata mediante un **percorso di verifica e assorbimento degli esuberi a livello locale e una più razionale redistribuzione delle risorse finanziarie alle Aziende Sanitarie.***

I Piani di risanamento locali presuppongono **procedure di “default” dei servizi locali** e sono la risposta proattiva alla riorganizzazione dei Livelli essenziali di Assistenza del territorio.



Monitorare ↔ **Indirizzare** ↔ **Governare**

DISAVANZO LOCALE

→ per agire sul DISAVANZO REGIONALE

Le determinanti su cui agire

- Qualità del “livello essenziale” di prestazione dei servizi da erogare
- Tempistiche nella definizione delle regole di sistema e di allocazione delle “risorse”
- Riorganizzazione accentrata delle strutture tecnico-amministrative e dei processi
- Trasparenza contabile

Le politiche di controllo del contenzioso e della spesa

- **Personale**
 - razionalizzazione e contenimento
 - regole di comportamento volte alla responsabilità di spesa e responsabilità di gestione e amministrazione
 - ...
- **Acquisti di beni e servizi**
 - controllo dei prezzi
 - controllo quantità
 -
- **Rapporti con gli erogatori**
 - pubblico e privato (collaborazione-competitività)
 - tetti e tariffe